# A UN METRO DAL TRAGUARDO

UN FILM DI MATTIA RAMBERTI



UNA PRODUZIONE DIFFONI INNOVATION HUB E BLACKBOX, PRODUTIO DA LINGI SALES, LIU' CAPPELLA, CHIARA CARDOSO, ELETTRA CAPUANO, REGIA DI MATTIA RAMBERTI, SCRITTO DA MATTIA RAMBERTI FOLILIA GIAPPONESI, CON AMBRA SABATINI, AMBROGIO SABATINI, DISCONINA CARDINI PRODUTERIO E ESECUTIVA LIU' CAPPELLA, CORPONISTION OF STEFAND USBERGHI, MUSICHE ORIGINAL DI ALBERTO LADOUCA. MONTAGGIO DE CHRISTIAN MARSIGLIA E NOEMI HEPHZIBAH OBINU, CREDITI BRAND MY BABYI (B. LÜBRAND, E FUGAZZA, D. FINIZIO, M. FUGAZZA, L. PISONT).

CORDINATRICE DI PRODUZIONE LIÙ CAPPELLA, ALIGE DE MARCO, LINE PRODUCER ERMANNO GUIDA, LIUI GAPPELLA, SECOND UNIT CINEMATORRAPIER ANDREA PIETRO MUNARO, OPERATORE ANTONIO AMATO. ASS. OPERATORE CHERUSINO GAMBARDELLA,
OPERATORE PARIDI MATTIA RAMBERTI, OPERATORE VILLA GERETIA NICCOLO DINATINI, OPERATORE STEADY GRETA CADIOLO, OPERATORE SUBACQUED CHRISTIAN YARI SCHEMBRI, ASS. OPERATORE SUBACQUED ALIGE SIESTO, OPERATORE ORIGINE MATTIA D'ADOSTINO,
MARCO D'ABOSTINO. ÉLETRICISTA MURKO PILATO, FONICO DI PRESA DIRETTA/MICROFONISTA FRANCESCO PROFETI, ENRIGO FRANCESE, OLMO GIANI, LUIGI CERBONE, RUNNER PAUL ALFREDO ACICOLTI GIL, VIERI BACIOCCHI, SOLINO OESIBAER ALBERTO LADDUGA. COLORIST & CONFORMING LORENZO ÁMERI, ARCHÍNISTA JAWAN AKLOUK, FRINCÓ DI MIX ALBERTO LADDUCA. LABORATORIÓ POST PRODUZIONE FRAME BY FRAME: BRÁFIGHE E LOCANDINA ESC DESIÓN STUDIO.































La storia di Ambra Sabatini che ad un anno dall'incidente in moto (2019) in cui ha perso una gamba, ha saputo affermarsi alle Paralimpiadi di Tokyo nel 2020 non solo vincendo la medaglia d'oro, ma facendo registrare il record mondiale nei 100mt. Subito dopo la conferma del suo talento, e la dimostrazione che con impegno e determinazione qualsiasi ostacolo possa essere superato, è arrivata ai mondiali di Parigi nel 2023 dove ha conquistato la posizione più alta del podio. La narrativa del lungometraggio è però scandita dall'ultima sfida, la Paralimpiade di Parigi 2024. Il peso delle grandi aspettative e la consapevolezza di avere tutti i riflettori puntati addosso.

La pressione è stata altissima e Ambra ha dovuto fare i conti con se stessa, oltre che con le avversarie. Restare in equilibrio, non perdere lucidità, non farsi prendere dall'ansia e dalla paura che sia tutto troppo. Il film racchiude un insieme di emozioni e di messaggi che arriveranno dritti al cuore delle nuove generazioni che, grazie all'esempio dell'atleta, scopriranno che si può uscire vincenti anche dalle sconfitte. 60 minuti che racchiudono la storia di un'atleta e del suo impegno sportivo, ma anche la storia di una giovane donna in grado di promuovere con il suo esempio, i valori dell'inclusione e della diversità come possibilità di crescita personale e collettiva parlando ai giovani.

## le tematiche

#### LA STORIA DI AMBRA COME ISPIRAZIONE

Spesso le storie vere ci segnano profondamente. La loro forza e la loro carica emotiva riescono a trasmettere con più incisività e immediatezza temi importanti e, spesso, complicati.

La storia di Ambra non fa eccezione. Con la sua resilienza, la sua forza e la sua grande empatia ha la capacità di raccontare tematiche quanto mai contemporanee, utilizzando il suo percorso come un esempio tangibile e vivo.

#### <u>lo sport e la resilienza</u>

Lo sport ha giocato un ruolo fondamentale nella vita di Ambra e nel suo percorso. Questa sua passione ha alimentato la sua voglia di rivalsa e di rimettersi in gioco. Non solo, l'ha cresciuta trasmettendoli valori come il gioco di squadra, l'impegno e il rialzarsi dopo le sconfitte. Valori centrali per le nuove generazioni che, grazie alle proprie passioni, possono trovare il giusto strumento per imparare a vivere nella collettività e, soprattutto, in equilibrio con se stessi.

#### <u>inclusione e disabilità</u>

Al centro del film su Ambra Sabatini ci sono anche le tematiche a lei più care: l'inclusione e la disabilità. Con il suo lavoro di atleta e con il suo spirito allegro di giovane ragazza, Ambra dimostra come le disabilità non sia un gap e che l'inclusione sia sempre possibile, nonché un valore inestimabile. La sua storia, il suo carattere e le sue azioni, parlano direttamente al cuore di ragazzi e ragazze che, empatizzando con una loro coetanea, riescono a riflettere su cosa significhi davvero essere inclusivi.

### <u>la sicurezza stradale</u>

"Anche nei periodi di allenamento più intenso ho sempre trovato lo spazio per andare nelle scuole". La sensibilizzazione su un tema delicato come la sicurezza su strada è ormai per Ambra una vera e propria missione. La sua testimonianza, infatti, è una storia capace di toccare il cuore dei ragazzi e, per questo, si impegna a incontrarli direttamente a scuola, in cui non solo racconta la sua storia, ma risponde a domande, dubbi e curiosità, creando un dibattito vivo e sentito sulla tematica.



L'idea è nata perché Ambra sta diventando un idolo per le nuove generazioni e ci interessava capire cosa si celasse dietro il personaggio. Per farlo l'ho seguita 12 mesi, durante la preparazione per la sua grande sfida sportiva: vincere ai giochi di Parigi 2024. Durante le riprese ci sono stati per Ambra una serie di imprevisti, che sembravano scritti da un autore e che penso abbiano arricchito molto la storia.

Nel film ho voluto mettere in luce il suo tempo interiore, raccontando come cambia la sua esperienza in relazione alla tensione che progressivamente aumenta e diventa sempre più ingombrante man mano che il giorno della gara si avvicina. Per cui, il viaggio inizia con delle riprese molto tranquille, a cavalletto, montate in maniera distensiva e con una musica che accompagna le fasi della preparazione. Poi, gradualmente, la macchina da presa diventa sempre più viva, tenuta a mano, a tratti violenta, come la tensione che pervade la nostra giovane eroina.

La musica originale, composta da Alberto Ladduca, segue lo sviluppo del personaggio e rappresenta anche le sue emozioni. Come ad esempio la sensazione della velocità, evocata grazie ad una serie di strumenti a fiato che richiamano il vento.

**Volevo che il racconto fosse carico di sensazioni:** che il pubblico percepisse la tensione, il calore del sudore, le urla per lo sforzo, il boato dello Stade-de-France stracolmo di gente che fa il tifo.

E così il film prosegue tra emozioni, alti e bassi della vita di una campionessa tenace, fino al climax finale a tratti drammatico, ma che poi prende una svolta inaspettata e lieve, che una ragazza nei suoi vent'anni può concedersi.



## giornata mondiale della disabilità

Disabilità, il cinema ha l'opportunità di diventare un luogo di riflessione profonda e di crescita collettiva. È un momento che invita a fermarsi, a guardare oltre le differenze e a riconoscere il valore della diversità come risorsa. Portare gli studenti al cinema per assistere alla proiezione del documentario Ambra Sabatini – A un metro dal traguardo significa offrire loro un'esperienza capace di lasciare un segno.

La storia di Ambra non è solo quella di una campionessa paralimpica, ma quella di una giovane donna che ha saputo trasformare una prova difficile in un percorso di rinascita, mostrando che con impegno, coraggio e determinazione si possono superare anche le sfide più grandi. Attraverso le sue parole e le sue gare, gli studenti potranno confrontarsi con temi universali come la resilienza, la forza interiore, l'inclusione e la capacità di guardare al futuro senza paura.

In una giornata che invita a riflettere sul significato della disabilità, la visione di questo documentario assume un valore simbolico ancora più forte: diventa **un'occasione educativa** per scoprire che la diversità non è un ostacolo, ma un'opportunità per **crescere insieme, come individui e come comunità.** 

